



Via Ponte alle Mosse, 211. Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
50144 FIRENZE
P.IVA 04686190481

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER TRE POSTI A TEMPO INDETERMINATO, DI CUI UNO RISERVATO AGLI AVENTI
DIRITTO DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 20 DEL D.LGS.75/2017, DI COLLABORATORE
TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO FISICO - AREA DEI PROFESSIONISTI
DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI –
per il SETTORE AGENTI FISICI DI AREA VASTA CENTRO e per L'UNITA' OPERATIVA
RADIOATTIVITA' E AMIANTO DEL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO
– sede di FIRENZE**

**Publicato sul SITO WEB di ARPAT e sul portale InPA della Funzione Pubblica il 21.4.2023
con scadenza il giorno 21.5.2023 (effettiva 22.5.2023)**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 73 del 19.4.2023, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti a tempo indeterminato, di cui uno riservato agli aventi diritto di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs.75/2017, di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo fisico – Area professionisti della salute e funzionari – per il Settore Agenti fisici di Area Vasta Centro e per l'Unità operativa Radioattività e amianto del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – sede di Firenze.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono quelle stabilite dal DPR. 220/01 e s.m.i., dalla L. 127/97, dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dai vigenti CC.CC.NN.L del comparto Sanità, dalla L. 68/99, dalla L. 97/2013 “Legge europea 2013”, dal D.L. 69/2013 così come convertito con L.98/2013, dal D.Lgs. n.42 del 17.2.2017, dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, dalla L. 145 del 30.12.2018, del D.L. 4/2019 convertito con Legge 26/2019, dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica di cui alla Direttiva 24.4.2018, dal D.L. 36 del 30.4.2022 così come convertito con L.79/2022 e s.m.i.

A norma dell' art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Requisiti di ammissione

Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadine/i di uno degli stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadine/i di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiata/o ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- c) essere in posizione regolare nei confronti del servizio militare (per i soggetti nati entro il 1985);
- d) avere un'età non inferiore agli anni 18. E' abolito il limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, tuttavia è necessario non aver raggiunto l'età pensionabile;
- e) non essere state/i escluse/i dall'elettorato attivo, non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziate/i a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- f) essere in possesso della patente di guida per autoveicoli

Requisiti specifici

- 1) essere in possesso di Laurea di I livello in Fisica o di titoli equipollenti equiparati ai sensi di legge;

Requisiti specifici per il posto a riserva

- 1) essere in possesso di Laurea di I livello in Fisica o di titoli equipollenti equiparati ai sensi di legge;

- 2) essere in possesso delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017

Idoneità alla mansione specifica

L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica, in caso di prevista assegnazione a funzioni che comportino rischio specifico, sarà effettuato a cura dell'Agenzia in fase preassuntiva. L'assunzione sarà, nel caso di specie, subordinata alla dichiarazione di idoneità alla mansione specifica espressa dal Medico competente.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, a, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120 e della Legge 107/2010, le circostanze di essere non vedente costituiscono motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica alla mansione specifica.

Riserve

Al momento dell'approvazione della graduatoria potranno essere applicate, al fine di garantire il rispetto delle quote d'obbligo previste dalla norma, la riserva di cui all'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 ovvero la riserva per i beneficiari della L.68/99.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, compilate direttamente sul fac-simile allegato al bando ovvero su carta semplice in maniera conforme al fac-simile allegato, indirizzate al Direttore Generale di ARPAT - Settore Gestione delle risorse umane – via del Ponte alle Mosse 211, 50144 FIRENZE – devono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.
- a mezzo posta certificata (**solo da casella di posta certificata**), da inviare all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito di ARPAT e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica. A tal fine fanno fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante e/o la ricevuta Pec.

Qualora il 30° giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il giorno di pubblicazione sul sito di ARPAT e sul portale InPA non è computato nei 30 giorni utili per presentare la domanda.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, se non a seguito di esplicita richiesta da parte dell'ufficio accettante.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nella domanda di ammissione al concorso la/il candidata/o deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza di uno stato membro dell'U.E.

OVVERO

di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di una/un cittadina/o di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente

OVVERO

di essere cittadina/o di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

OVVERO

di essere titolare dello status di rifugiata/o o di protezione sussidiaria

- il comune nella cui lista elettorale è iscritta/o ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione ovvero le condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui lo stesso è stato conseguito e, in caso di titolo conseguito ai sensi del vigente ordinamento, il numero della classe di appartenenza; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (in questo caso indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte solo per le candidate/i candidati nati entro il 31.12.1985 (v. par. "Dichiarazioni sostitutive");
- di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziata/o a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
- l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/92; a tal fine la/il candidata/o deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.
- l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Si ricorda che per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, tra le quali rientrano alcune delle dichiarazioni sopra elencate, la/il candidata/o dovrà allegare una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, esserle/gli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (con esatta indicazione del numero di CAP, oltre ad un eventuale recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica e/o indirizzo di posta elettronica certificata). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La/il candidata/o ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di residenza e/o di domicilio mediante raccomandata A.R. o comunicazione via PEC (solo da casella di posta certificata), all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

L'Agenzia declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della/del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando è previsto il contributo di partecipazione di Euro 10,00, non rimborsabile, il cui pagamento deve essere effettuato con la modalità PagoPA, utilizzando il seguente link:

https://iris.rete.toscana.it/public/addon/bollettino_bianco/edit.jsf?idEnte=8C43FD07748CC8DE06A5&cdTrbEnte=ALTRI_PAGAMENTI

ed indicando nella causale del pagamento il dettaglio del concorso e il nome e cognome della/del candidata/o.

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione al concorso la/il candidata/o dovrà allegare i seguenti documenti:

- copia della documentazione attestante i requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo “Requisiti di ammissione” (solo per i casi diversi dalla condizione di cittadina/o di stato membro della U.E.)
- copia di un documento di identità in corso di validità
- quietanza/attestazione del versamento del contributo di partecipazione di Euro 10,00, non rimborsabile.
- curriculum formativo e professionale redatto sotto forma di autocertificazione
- elenco in carta semplice dei documenti presentati.

Dichiarazioni sostitutive

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 183 DEL 12.11.2011 E DELLA DIRETTIVA N. 14/2011 DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE, ARPAT POTRA' ACCETTARE ESCLUSIVAMENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTI DI NOTORIETA'.

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ORDINE A STATI, QUALITA' PERSONALE E FATTI SONO VALIDE SOLTANTO NEI RAPPORTI FRA PRIVATI.

SI PREGA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TALE DISPOSIZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

In luogo delle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti devono essere, per quanto sopra detto, presentate dichiarazioni sostitutive, così come previsto all'art. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione) e all'art. 47 (Dichiarazioni sostitutive di atto notorio) del DPR 445/2000 e s.m.i nonché dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e che la/il candidata/o decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Per le dichiarazioni sostitutive di atto notorio le/i candidate/i dovranno allegare, pena la non valutazione delle attestazioni autocertificate, una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2,3,4 del DPR 28.12.2000, n. 445 le/i cittadine/i di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive le/i cittadine/i di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza della/del dichiarante.

Al di fuori dei casi indicati nei precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Nelle dichiarazioni sostitutive l'interessata/o è tenuta/o a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini della graduatoria.

La formale compilazione dell'allegato fac-simile di domanda costituisce, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Le/i concorrenti non potranno far riferimento alla documentazione prodotta per partecipare ad altri concorsi pubblici, ancorché pendenti o successivi.

L'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 nonché dell'art. 15, comma 1, della L.183/2011, effettuerà indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) effettuate e si riserva la facoltà di trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. L'Amministrazione si riserva di richiedere direttamente alle amministrazioni titolari della certificazione la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

Ammissione-esclusione

L'ammissione delle/i candidate/i è disposta con decreto della/del Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, la/il quale dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione presentata, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non sottoscritte o pervenute fuori dei termini.

In particolare costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno degli altri requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo Requisiti di ammissione (nel rispetto del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e della Legge europea 2013- L. n. 97 del 6.08.2013);
- la non iscrizione nelle liste elettorali;
- l'interdizione dai pubblici uffici;
- la dispensa dall'impiego, la destituzione o il licenziamento;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la mancanza della sottoscrizione della domanda.

Alle/i candidate/i escluse/i sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Ammissione con riserva

Per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità potrà essere disposta l'ammissione con riserva di tutte/i le/i i candidate/i che hanno presentato domanda; in tal caso le/i candidate/i si intenderanno tacitamente ammesse/i alla prima prova (preselettiva/scritta) e, pertanto, saranno invitate/i a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'orario indicati nell'apposito comunicato o nella comunicazione individuale.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti da parte delle/i candidate/i nella fase concorsuale che riterrà più opportuna, comunque prima dello svolgimento della prova orale.

Della modalità seguita nella fase di convocazione alle prove (ammissione-esclusione preventiva o ammissione con riserva) sarà data notizia con apposito comunicato di convocazione pubblicato sul sito Internet di ARPAT e/o con comunicazione personale.

Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata con apposito decreto ed è così composta:

- una/un dirigente ARPAT esperta/o nelle materie oggetto del concorso in qualità di Presidente;
- due operatrici/operatori ARPAT dello stesso profilo messo a concorso o, in mancanza, di profilo attinente, appartenenti all'Area professionisti della salute e funzionari.

Le funzioni di segretaria/o sono svolte da una/un dipendente amministrativa/o dell'Agenzia appartenente ad Area non inferiore all'Area degli assistenti .

Punteggio

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 40 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova orale

La votazione complessiva è determinata dal voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove, scritta e orale, aggiunto al punteggio per la valutazione titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) 12 punti per i titoli di carriera
- b) 4 punti per i titoli accademici e di studio
- c) 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- d) 12 punti per il curriculum formativo e professionale

Prove concorsuali

Le prove d'esame saranno le seguenti:

Prova preselettiva (eventuale):

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione risulti eccessivo da un punto di vista organizzativo l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione, il cui superamento costituirà requisito di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita alla preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

Come previsto dall'art. 20, co. 2 bis, della L. 104/92 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere l'eventuale prova preselettiva. Le/i candidate/i che hanno titolo a non sostenere la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenute/i a sostenere la prova.

La eventuale prova preselettiva consisterà in una serie di quiz a risposta multipla vertente sulle materie oggetto del concorso.

Prova scritta:

- grandezze fisiche di riferimento e loro misura
- elementi teorici e applicativi di fisica nel campo ambientale (campi elettromagnetici, radioattività, rumore, fisica dell'atmosfera)
- lineamenti generali di normativa europea, nazionale e regionale con particolare riferimento agli argomenti sopra elencati;

Prova orale:

- argomenti della prova scritta.
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Alle/i candidate/i con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio le/i candidate/i, in sede di presentazione della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 28/40.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Delle date e delle modalità di effettuazione della eventuale prova di preselezione nonché delle prove scritte e orali, per lo svolgimento delle quali potrà essere chiesto ausilio a ditte specializzate, saranno date comunicazioni sul sito Internet di ARPAT www.arpato.toscana.it, nella sezione relativa ai Bandi di concorso, e/o, laddove necessario, comunicazioni personali ai candidati.

Alle prove di esame le/i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento. Le/i candidate/i che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarate/i decadute/i, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla propria volontà.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di prevedere prove di carattere suppletivo per le persone cui la partecipazione sia inibita per causa di forza maggiore consistente in provvedimenti adottati per motivi sanitari e diretti a tutelare la pubblica incolumità e salute.

Le candidate che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare alla/al presidente della commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista.

Graduatorie

La graduatoria di merito e la graduatoria dei riservatari saranno formulate dalla commissione sulla base del punteggio complessivo attribuito ai titoli e alle prove svolte.

E' esclusa/o dalle graduatorie la/il candidata/o che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria finale per i due posti non riservati ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 sarà formulata tenuto conto delle previste situazioni di riserva nonché dei criteri di preferenza di cui all'art. 5 – commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94.

La/il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approverà con proprio provvedimento le graduatorie di merito del concorso e le dichiarerà immediatamente efficaci. Le menzionate graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché, contestualmente, sul sito Internet dell'Agenzia www.arpato.toscana.it e sul portale InPA della Funzione pubblica e rimarranno valide per il periodo previsto dalla vigente normativa a partire dalla data della predetta pubblicazione.

La graduatoria dei candidati non riservatari potrà essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, previo assenso di ARPAT, come previsto dall'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Sede di lavoro e adempimenti dei vincitori

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata della/e sede/i di lavoro presso le strutture indicate nel presente bando. Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuta l'assunzione presso la sede proposta dall'Amministrazione, verrà escluso dalla graduatoria stessa.

Nel termine di 30 gg. dal relativo atto di nomina all'assunzione le/i candidate/i utilmente classificate/i riceveranno apposita comunicazione con l'invito di presentarsi presso ARPAT per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione medesima.

Nel caso in cui dalle verifiche d'ufficio emergano difformità rispetto a quanto dichiarato in domanda, ovvero venga rilevato il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso, le/i candidate/i verranno escluse/i dalla graduatoria e, ricorrendone gli estremi perseguiti/e penalmente. Qualora, per motivi di urgenza, sia già stato provveduto all'immissione in servizio, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto.

Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, le vincitrici/i vincitori dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi della contrattazione nazionale.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale ARPAT.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 8, del D.L.4/2019, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Agenzia e nella sede di prima destinazione per i successivi cinque anni fatto salvo quanto eventualmente previsto da specifiche diverse disposizioni che possano intervenire in materia.

Iscrizione all'albo professionale

L'assunzione a tempo indeterminato in prova delle vincitrici/ dei vincitori è effettuata nelle more dell'iscrizione al competente Ordine professionale, che dovrà avvenire obbligatoriamente all'atto del conseguimento del requisito di esperienza richiesto per il periodo transitorio di cui all'art. 6 del Decreto del Ministero della salute del 23.3.2018

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati stessi forniti dai/dalle candidati/e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dati è ARPAT nella persona del Direttore Generale.

Chi è Responsabile della protezione dei dati (RPD) - Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 RGPD è stato individuato con decreto del Direttore Generale n.117/2022, ed è interpellabile all'indirizzo: dpo@arpat.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte delle/dei candidate/i è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento del concorso e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle/i candidate/i per il tempo stabilito dalla normativa.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

In ogni momento la/il candidata/o potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli artt. 15,16,17,18,19, 21 e22 del RGPD, con richiesta scritta inviata a chi è Responsabile della protezione dei dati.

I dati raccolti da ARPAT potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ARPAT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per le/i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando, completo dei fac-simile necessari alla predisposizione della domanda di partecipazione, sarà disponibile sul sito internet dell'Agenzia: www.arpad.toscana.it alla sezione Bandi di concorso/Bandi aperti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni le/i candidate/i potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – Via del Ponte alle Mosse 211 – Firenze – ai nn. tel. 055/3206429-8/6354 o tramite mail all'indirizzo concorsi@arpad.toscana.it.

Firenze, 21.4.2023

La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1-Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.